

**Consiglio Superiore della Magistratura**  
**Incontro di studio sul tema**  
**La giurisdizionalizzazione del processo minorile**  
Roma, 13-14 febbraio 2012

**Alla ricerca del processo minorile  
equo e giusto.**  
**Il ruolo degli attori.**

*Tavola rotonda del 14 febbraio 2012*  
*Intervento del dr. Luigi Fadiga*

# Una premessa

Quale processo? Sono due:

- Quelli sulla incapacità genitoriale:  
( *de potestate* & adottabilità)
- Nati in tempi diversi, per motivi diversi
- Non coordinati tra loro,

# Il punto di partenza - 1

Costituzione, artt. 30:

E' **dovere e diritto dei genitori** mantenere istruire ed educare i figli...

Nei casi di incapacità dei genitori, **la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.**

# Il punto di partenza - 2

Costituzione, art. 31:

La Repubblica agevola con misure economiche e altre **provvidenze** la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti **necessari** a tale scopo.

# Il punto di arrivo

Legge n. 149/2001, art. 1:

**DIRITTO ALLA FAMIGLIA ? ATTENZIONE:**

Il minore ha diritto di

- CRESCERE e di
- ESSERE EDUCATO

nell'ambito della propria famiglia.

**IL DIRITTO ALLA CRESCITA E**

**ALL'EDUCAZIONE: cfr. CRC, diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo**

(Cass., 2009/n.18219; 2011/n.1837....)

# Come “provvede” la legge?

## IL Sistema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza:

- Protezione socio-assistenziale (prevenzione primaria e secondaria)
  - Le politiche sociali, la normativa regionale (l'art.117 Cost.), il sistema sociosanitario, i servizi locali, i L.E.P.
- Protezione giudiziaria (prevenzione secondaria e terziaria)
  - Il sistema della giustizia minorile: i tribunali per i minorenni

# **Che però è un sistema squilibrato...**

**Protezione socio-assist. è:**

**Debole**

**Frammentata (comp.za regionale)**

**Protezione giudiziaria: è**

**Forte**

**Centralizzata (comp.za statale)**

## ... complesso ...

- con organismi diversi e di diverso livello,
- aventi obiettivi linguaggi metodi e strumenti diversi,
- che danno luogo ad interazioni multiple,
- non regolate in modo armonico dalla legge.

# Esempio: il maltrattamento

## **Dal p.d.v. giudiziario**

Abuso potestà (artt. 330-333 c.c.)

Abbandono (art. 8 l.n.84/1983)

Reati contro i minori (Cod. pen., 571,572,582, 583 bis, 591, 600 ter e oct., 609 bis e sgg., 612 bis .....)

## **Dal p.d.v. psicosoc.**

Ogni situazione il cui un minore è oggetto di violenza fisica, sessuale e/o psicologica,

attraverso condotte attive (lesioni, percosse, ipercuria, atti sessuali) oppure omissive (incuria, trascuratezza, abbandono) .

## ... non coordinato ...

Le competenze e gli interventi dei due settori, prive di criteri di collegamento, producono:

- a) conflitti di competenza (positivi e negativi)
- b) confusione di ruoli
- c) interventi contrastanti
- d) interventi mancati

# ...con obiettivi solo in parte coincidenti...

## Sistema giudiziario

- a) minorile: affermazione dei diritti del minore
- b) civile ordinario: risoluzione conflitti privati
- c) penale ordinario: ricerca e punizione del colpevole

## Sistema dei servizi

- a) in generale: benessere dei cittadini; prevenzione e cura del disagio
- b) per i minorenni: prevenzione, protezione, attuazione dei diritti del minore.

# ...con strumenti diversi...

## Sistema giudiziario

Decisioni cogenti

Procedimento davanti a un giudice imparziale

Diritto di difesa

Garanzia del contraddittorio

## Sistema dei servizi

Interventi di sostegno e cura

Interventi di socializzazione

Interventi di tutela e controllo

# ...con linguaggi diversi.

- linguaggio giuridico
- linguaggio delle scienze umane

## ...e tuttavia ...

**Sono sistemi che operano entrambi per  
l'attuazione dei diritti del minore,**

**in situazioni di capacità genitoriale carente,**

**e quindi “condannati” a interagire tra loro.**

# Collegamento TM-Servizi: meglio prima ?

Cod. civ., libro I°, titolo XI (testo 1940): “Dei minori affidati alla pubblica o alla privata assistenza e dell'affiliazione “ -

Cod. civ., libro I°, titolo XI (post riforma 1975): “Dell'affiliazione e dell'affidamento”

Art. 400 (sopravvissuto): “L'assistenza dei minori è regolata, oltre che dalle leggi speciali, anche dalle norme del presente titolo”.

Art. 402 : “L'istituto di pubblica assistenza esercita i poteri tutelari sul minore ricoverato o assistito .... (cfr. art. 3 l. 149/2001).

Art. 403 : “Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato, o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone .... incapaci di provvedere all'educazione di lui....

d.p.r. 616/1977, art. 23 lett. c): e le Regioni ??

L. 1983 n. 184: i “servizi locali” (??)

# L'incapacità genitoriale - 1

- Gli Interventi di aiuto/sostegno e l'affidamento familiare consensuale;

# L'incapacità genitoriale - 2

- Trascuratezze, negligenze, abusi, maltrattamento, rifiuto del sostegno: le limitazioni e la decadenza della potestà (c.d. procedimenti *de potestate*);
- Mancanza di assistenza morale e materiale: l'abbandono (il procedimento di adottabilità)

# L'incapacità genitoriale - 3

Un unico fenomeno, con norme sostanziali e processuali diverse e non coordinate.

Le diverse formule generali che sembrano indicare situazioni qualitativamente diverse (es.: difficoltà temporanee; comportamento pregiudizievole al figlio; violazione o trascuratezza dei doveri; abuso dei poteri con grave pregiudizio; mancanza di assistenza morale e materiale) sono soltanto indici di un più o meno grave o gravissimo inadempimento dei doveri educativi dei genitori. Esse pertanto si differenziano quantitativamente e non qualitativamente (cfr. Cass., 2005 n. 12, Fam e dir. 2005,3,222)

# Un solo fenomeno, un doppio binario

- vecchia normativa codicistica

- (330 e ss. c.c.)

- “nuova” normativa specifica

- (l. 431/1967; l. 151/195; l.184/1983;  
l.149/2001)

# Processo minorile equo e giusto: “fuori dalla giurisdizione”?

Processo penale minorile: un intervento organico:

- legge delega 1987, nr. 81, art. 3;
- d.p.r. 1988 n. 448; d. lgv. 1989 n. 272

Processo civile minorile: nessun intervento organico:

- Procedimento di adottabilità (1967;1983;2001)
- Proc. *De potestate* ??
- Altri proc. “minorili” ??

# “Fuori dalla giurisdizione”: ma... perché?

1. Assenza regole su rapporti TM- Servizi
2. Mancata funzione regolatrice della Cassazione su provvedimenti *de potestate*
3. Evanescenza del giudice di appello
4. Inerzia del pmm nelle impugnazioni civili
5. Ruolo di supplenza di servizi inesistenti o insufficienti
6. Scarsa presenza difensori fino alla 2' metà anni novanta
7. Prassi diversificate, basate su contesti locali anche superati
8. Utilizzazione impropria dei giudici onorari (sovraccarico, efficienza)

# Fuori dalla giurisdizione, ma... nessuno ne parla

## l'art. 25 legge minorile e il procedimento rieducativo:

- età minima: dalla nascita (un minore degli anni 18)
- presupposti: irregolarità di condotta o carattere
- durata misure: avvenuto riadattamento/irrecuperabilità

## CONSEGUENZE:

- I bambini romani e torinesi sono buoni,
- I bambini milanesi e bolognesi sono cattivi,
- papà e mamma pagano le spese ( art. 25 u.c. Legge minorile e Cass., 2010/22678).

# Gli attori: “il giudice minorile”

il tribunale (art. 336 cod. civ.; art. 15 l. 149/2001))

il presidente (art. 738 c.p.c; art. 10 l. 149/2001)

il giudice relatore (art. 738 c.p.c.)

Il giudice delegato (art. 10 l. 149/2001)

# Gli attori: il p.m.m.

Art. 9 l. 149/2001

Art. 336 cod. civ.

# Gli attori: i genitori e parenti

Art. 336 c.c.

Art. 10 co. 2 l. 149/2001

# Gli attori: tutore, curatore, difensore

Art. 8 co. 4 l. 149/2001

Art. 10 co. 3 l. 149/2001

....

# Gli attori dimenticati

I Servizi locali

Il nuovo sistema dei garanti regionali

# Per un processo minorile equo e giusto:

- Necessità che i servizi prendano/riprendano la titolarità degli interventi di prevenzione
- Necessità di costruire/ricostruire il canale di comunicazione Servizi – Giustizia minorile
- Necessità di disciplinare nomina curatore
- Necessità di provvedimenti tipicizzati
- Necessità di reclamabilità provvedimenti urgenti
- Necessità di dare legittimazione processuale attiva ai servizi di protezione dell'infanzia.
- Necessità di un sistema di Garanti regionali dei minori